



## Riversibility - Parco fluviale del Bisenzio nella città di Prato

Martedì 14 febbraio 2017 – Urban Center – 10:30-13:00

**Sesta tappa del percorso partecipativo: 2° incontro con gli stakeholders**

# Report dell'incontro

(a cura di Simurg - Iris)

## 1. Descrizione dell'incontro

Ore 10.30 saluti e introduzione all'incontro, Daniele Mirani

Ore 11.00 specifiche sugli approcci che il Comune ha adottato per l'elaborazione degli interventi previsti nelle 16 stazioni, Arch. Silvetti, Comune di Prato

Ore 11.10 la sinergia tra Comune e ASL sul ruolo del parco fluviale come contributo alla promozione della salute, della qualità della vita e della prevenzione, Dott.ssa Carollo, ASL Prato

Ore 11.30 descrizione degli interventi presso le 16 aree identificate con le specifiche sui dettagli progettuali previsti dal Comune e una descrizione delle relative proposte emerse durante i laboratori, Daniele Mirani e Sergio Signanini, Simurg

Ore 12:15 il Regolamento Comunale per la Gestione condivisa dei beni comuni urbani, Ass. Mangani

Ore 12:30 interventi dei partecipanti

Ore 13:00 fine incontro

### 1.1 Il contributo di ASL Prato

L'intervento della referente ASL ha messo in evidenza come l'importanza della prevenzione vada di pari passo con una promozione della salute che abbia una migliore qualità della vita come principale obiettivo.

Da sempre ASL è impegnata nella promozione di stili di vita salutari, lavorando in particolare con le scuole.

Tra gli altri, ASL sta lavorando ad un progetto promosso dall'OMS "Guadagnare Salute", recepito dalla Regione Toscana e dunque attivo anche sul territorio pratese, finalizzato alla riduzione di fattori di rischio per la salute quali alcol, fumo, inattività, ecc., che promuove una concezione di benessere a 360°, fisica e mentale.

Il percorso avviato con l'idea di Parco Fluviale si sposa perfettamente con le finalità del progetto "Guadagnare salute" e mostra la validità di una programmazione partecipata intersettoriale.

Rispetto agli specifici aspetti che riguarderanno la gestione del parco, sono molti gli aspetti che potranno essere analizzati dal punto di vista promosso da ASL: ad es. la tipologia di generi alimentari che potranno essere commercializzati nel parco, la diversificazione delle offerte culturali messe in atto dai vari soggetti coinvolti, la promozione di attività che favoriscano la creatività (corsi di pittura, teatro, lettura... ma anche orti didattici, sport, ecc.)



## ***1.2 Il contributo di Simurg***

Ciascuna delle 16 aree progettate dal Comune, è stata descritta specificando l'ampiezza dei singoli interventi sia in termini di spazio occupato che di investimento economico. E' inoltre stato messo l'accento sulle tipologie di proposte emerse per ciascuna area, e in particolare, per le proposte che non hanno specificato una precisa area di intervento, è stata fatta una proposta di allocazione sulla base dell'adattabilità o della pertinenza della proposta stessa alle caratteristiche di alcune aree.

Alcune aree hanno richiesto un approfondimento ulteriore:

- AREA 5 (viale della Repubblica: si tratta di un'area che potrebbe ospitare un numero significativo di attività e che potrebbe avere un ruolo importante in virtù della propria posizione centrale. Nonostante non siano emerse proposte su questo spazio, si sottolinea come ben si presterebbe ad alcune delle iniziative descritte dalla D.ssa Carollo, in un'ottica di promozione della salute (percorsi, salute, didattica, ecc.)

- AREE 14-15-16 (Parco degli ulivi, Giocagìo 2.0, Anfiteatro di S.Lucia): si tratta di aree che hanno raccolto numerose proposte da parte di associazioni e cittadini. E' un'area già attualmente molto frequentata ed inoltre si presta bene come base di raccordo per numerosi percorsi che portano verso la collina.

Su oltre 100 proposte raccolte, solo un cinquantina riguardano la gestione dei container, più numerose invece le proposte che riguardano attività “trasversali”, es percorsi didattici, eventi, attività ricreative/motorie, iniziative culturali, enogastronomia.

Tra le principali questioni emerse vi è in particolare quella posta da numerose associazioni che in particolare necessitano di maggiori chiarimenti riguardo l'effettiva gestione dei container: quali tipologie di responsabilità e oneri comporta?

I prossimi laboratori saranno organizzati in modo tale da poter chiarire questi aspetti.

Un altro tema emerso riguarda quello che potrebbe essere il contributo dei singoli cittadini nella gestione e manutenzione del parco delle relative attività che vi verranno svolte.

### *1.3 Il contributo del Comune. Ass. Mangani*

Dopo una sintetica lettura del Regolamento comunale per la gestione condivisa dei beni comuni urbani, in vigore dal 3 febbraio 2017 per un anno in modo sperimentale, si specifica come le attività previste dal regolamento per una gestione condivisa ad es. dei container previsti dal progetto di parco, si svolga al di fuori da ogni logica commerciale, la quale potrà essere concepita al massimo a margine di una attività.

Il regolamento è uno strumento innovativo, adottato in Italia da circa 100 comuni. Si tratta di una vera e propria novità nella definizione delle “regole del gioco”, un approccio culturalmente diverso, e richiederà quindi una fase di conoscenza più approfondita e di adozione che coinvolgerà non solo i cittadini, le associazioni, ma anche coloro che lavorano negli uffici comunali.



## *2. Gli interventi dei partecipanti*

Massenzi (Recuperiamoci): vengono espresse delle criticità rispetto all'effettiva possibilità che il processo di partecipazione possa portare ad un'effettiva esperienza di sussidiarietà. Viene citato ad

esempio l'esperienza realizzatasi in occasione del recupero e rilancio dei giardini della Passerella, giunto ad un esito non soddisfacente, secondo Massenzi. Viene sottolineato come sia importante mantenere gli impegni che l'amministrazione andrà ad assumersi verso la cittadinanza che tanto si sta impegnando in questa fase di co-progettazione. Necessità di chiarezza delle azioni intraprese e correttezza.

Alfio Pratesi (Ass. Gualchiera Coiano): il percorso partecipativo in atto ha un'importante valenza educativa oltre che un impatto, anche economico, sul territorio.

Viene evidenziata la bontà dell'idea progettuale, ricordando come prima ancora che il lungo Bisenzio venisse recuperato come lo vediamo nella situazione attuale, fosse presente una grave situazione di degrado. Questo ulteriore passo avanti nella direzione del recupero di un importante spazio cittadino non può tuttavia tralasciare altri elementi importanti della storia pratese, quali il recupero della struttura della Gualchiera di Coiano e il percorso del Gorone. Si richiede di verificare la disponibilità a destinare specifiche risorse su questi luoghi. Si suggerisce inoltre di iniziare le attività su alcuni singoli container e vagliare di volta in volta l'impatto che ne scaturirà, così da poter meglio calibrare la realizzazione di quelli successivi. Mangani risponde che è già prevista un'attuazione graduale delle attività.

Si fa inoltre notare come il Bando Periferie al quale il Comune attingerà per finanziare il progetto di Parco Fluviale, finanzia alcune tipologie di intervento specifiche. Per quanto riguarda invece il lavoro specifico di recupero di Gualchiera, Gorone e Cavalciotto, - luoghi che sono stati oggetto di numerose proposte progettuali - sarà forse possibile ricorrere anche ad altri filoni di finanziamento. Ciò ovviamente non significa che tali proposte non verranno prese in considerazione.

Signora Vieri: fa notare come la zona a sud del Ponte Petrino non sia molto conosciuta e frequentata. Suggerisce di porre una specifica attenzione su questo tratto di fiume: ad es. nella sua proposta aveva suggerito di istituire un pulmino-navetta per persone con disabilità.

Signanini risponde come questo aspetto sia strettamente legato anche ad un altro tema emerso più volte ovvero quello della segnaletica (cartelloni informativi sulla lunghezza dei percorsi, sugli aspetti naturalistici, storici, culturali, ecc).

Si conclude sul regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni urbani, per il quale si fa notare come si sia attualmente in una fase di "rodaggio": stanno arrivando le prime proposte che sono ancora in fase di vaglio.